

LUDWIG VAN BEETHOVEN

SINFONIA N. 5

IN DO MINORE OP. 67

1° tempo *Allegro con brio.*

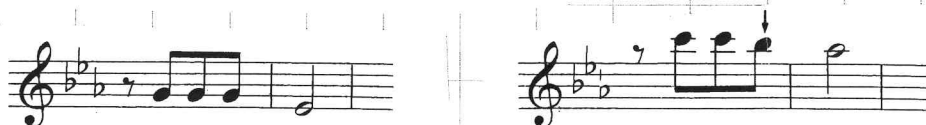


Risponde presto un secondo tema, più pacato e cantabile.



Fra l'altro l'inserimento del Re bemolle trasforma la tonalità base di Do minore in quella di Fa minore: la prima delle varie tonalità attraverso le quali il discorso di questo sviluppo sarà fatto passare.

Dalla battuta 13 poi, seguendo un procedimento già attuato nell'esposizione, il solito primo tema viene anche leggermente variato:



e capovolto, cioè trasformato da discendente in ascendente:



La ripresa è a sua volta testuale, segue cioè molto da vicino l'esposizione: del resto occupa un numero di battute quasi identico. L'unica differenza di rilievo è la presentazione del secondo tema non più in Mi bemolle maggiore, ma in Do maggiore; il brano non termina una volta giunto alla fine della ripresa: ma con una coda, in cui l'imperiosa energia del primo tema ha ancora modo di estrinsecarsi con forza.

2° tempo **Andante con moto.** — Struttura: *Forma Lied* ed a variazioni

primo tema, presentato dalle viole e dai violoncelli



Appare quindi, per clarinetti e fagotti, un secondo tema:



3° tempo **Allegro.**



tema formato da una *proposta* e da una *risposta*



4° tempo **Allegro.** — Struttura: *Forma sonata*

